

Segnali dallo spazio: scienza o fantascienza

Pubblicato: Sabato 6 Dicembre 2014



Captare segnali dallo spazio. Scienza o fantascienza?

Scioglieranno questo enigma **due tra i massimi esperti mondiali di civiltà extraterrestri: Stelio Montebugnoli** (responsabile del SETI Italia) e **Claudio Maccone** (direttore tecnico della International Academy of Astronautics), invitati dall'**Università degli Studi dell'Insubria** a parlare a tutti coloro interessati a questo **Mercoledì 10 dicembre alle ore 17,30 nell'Aula Magna dell'Università dell'Insubria di via Ravasi 2** a Varese si terrà "A caccia di civiltà extraterrestri: il programma SETI" il terzo incontro del **ciclo Scienza & Fantascienza 2014 organizzato dal professor Paolo Musso** per gli studenti del corso di laurea di Scienze della Comunicazione e aperto a tutta la cittadinanza e dedicato quest'anno al tema "**L'immagine degli alieni nella scienza e nella fantascienza**", con il patrocinio di Sergio Bonelli Editore, SETI Italia, FantaScientificast, Urania Mania e ComicArte Varese.

«Dopo aver visto negli incontri precedenti come gli alieni sono stati immaginati dal cinema e dai fumetti, questa volta la parola passa alla scienza – afferma Musso – ai massimi livelli. Fin dagli anni Sessanta il **programma di ricerca SETI** (Search for Extra-Terrestrial Intelligence) cerca di scoprire **possibili segnali radio provenienti da altre civiltà**. È coordinato da un gruppo di studio interdisciplinare di cui dal 2004 faccio parte anch'io, il SETI Permanent Committee della International Academy of Astronautics, l'organismo più importante del mondo nel campo delle scienze dello spazio. All'incontro intervengono l'attuale chairman del SETI Committee,

Claudio Maccone, che è anche direttore tecnico dell'Accademia, e Stelio Montebugnoli, anch'egli membro del SETI Committee, nonché storico iniziatore e attuale responsabile del SETI italiano, che per molti anni **ha diretto uno dei più grandi radiotelescopi del mondo, la "Croce del Nord" di Medicina (BO)**. Il seminario riserva anche una sorpresa per i varesini: ben pochi, infatti, sanno che proprio vicino a Varese si svolge uno dei programmi di ricerca più all'avanguardia in questo campo. **Da qualche anno esiste un SETI ottico che cerca possibili segnali inviati tramite laser anziché radio e viene portato avanti solo in due luoghi al mondo: il primo è l'Università di Berkeley, in California, mentre il secondo è l'Osservatorio Astronomico FOAM13 di Tradate,** il cui presidente Roberto Crippa sarà anche lui con noi mercoledì per raccontarci il loro lavoro».

Il prossimo incontro è il **17 dicembre alle ore 14,30 nel Padiglione Morselli**, con la partecipazione della **biologa e scrittrice di fantascienza Rita Carla Francesca Monticelli**, uno degli astri emergenti del settore, nonché grande esperta dell'autopubblicazione e autopromozione attraverso Internet e i social network.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it